



**AGENT-BASED
SUPPORT TOOL FOR
THE DEVELOPMENT
OF AGRICULTURE POLICIES**

**D1.7 Approccio sistematico per l'identificazione e
riempimento dei gap informativi attraverso azioni di
ricerca partecipata**



Deliverable Number	D1.7
Lead Beneficiary	AXIA
Authors	AUTH, IDE, IAPAS, UTP, CAAND
Work package	WP1
Delivery Date	M35
Dissemination Level	Public

www.agricore-project.eu



The Agricore project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under the Grant Agreement No. 816078





Document Information

Project title	Agent-based support tool for the development of agriculture policies
Project acronym	AGRICORE
Project call	H2020-RUR-04-2018-2019
Grant number	816078
Project duration	1.09.2019-31.8.2023 (48 months)
Deliverable Authors	IDENER Team, AXIA Team, CAAND Team
Deliverable Reviewers	IDENER Team, UNIPR Team, AUTH Team

Version History

Version	Description	Organisation	Date
0.1	Proposta struttura deliverable	AXIA, CAAND, IDE	12/04/2022
0.2	Struttura e temi della deliverable finali	AXIA, CAAND, IDE	15/04/2022
0.3	Primo draft	AXIA, CAAND, IDE	07/06/2022
0.4	Revisione e commenti	UNIPR, AUTH	02/07/2022
0.5	Implementazione delle correzioni	AXIA, CAAND, IDE	18/07/2022
0.6	Revision del linguaggio	IDE	22/07/2022
0.7	Esportazione e formattazione	IDE	23/07/2022
1.0	Deliverable completa	AXIA, CAAND, IDE	30/07/2022

RIASSUNTO

AGRICORE è un progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del bando RUR-04-2018

(parte del programma H2020). Il progetto propone un approccio innovativo per applicare Agent-based modelling per aumentare la capacità dei responsabili politici di valutare l'impatto di misure agricole all'interno e all'esterno del quadro della Politica agricola comune (PAC).

La suite AGRICORE si distingue per essere altamente modulare e personalizzabile. Grazie alla sua natura open-source, AGRICORE può essere applicato a una moltitudine di casi d'uso e facilmente aggiornabile in base alle esigenze future.

La valutazione dell'impatto delle politiche agricole viene effettuata attraverso una simulazione basata su agenti che riproduce le caratteristiche, la distribuzione e le interazioni delle aziende reali indagate.

Per definire l'ambiente di simulazione, è necessario generare una popolazione sintetica di agenti che interagiscono tra loro e con moduli esterni. Ciò richiede al progettista del caso studio

di fornire una serie di dati in ingresso, come gli attributi di interesse dell'agente, le distribuzioni aggregate della popolazione reale e altri input per i moduli esterni. Questi sono ottenuti attraverso i dataset caratterizzati in ARDIT (un punto di archiviazione centrale per la raccolta

di dati agricoli utili). Tuttavia, durante la progettazione di casi studio futuri, le fonti di dati in ARDIT potrebbero non esistere per alcuni input, e di conseguenza dovranno essere considerate come lacune informative.

Tali lacune informative possono essere colmate utilizzando le informazioni raccolte attraverso diverse attività, tra cui

ricerca approfondita di informazioni/fonti di dati, contatti con gli stakeholder e attività di ricerca partecipata ad hoc.

La progettazione e l'esecuzione di queste attività dipendono strettamente dalle particolarità di ciascun caso d'uso. Il presente documento descrive i metodi e le risorse impiegate nello sviluppo dei casi d'uso pilota di AGRICORE. I futuri utenti avranno quindi a disposizione tutte le informazioni utili a guidarli nel processo.

Infine, oltre alle considerazioni sulla progettazione, sono fornite alcune raccomandazioni relative a programmazione e l'esecuzione delle attività di ricerca partecipativa ad hoc. Le raccomandazioni si basano sul feedback ricevuti da vari stakeholder, sull'esperienza acquisita durante la progettazione e l'esecuzione della ricerca partecipativa nei casi studio pilota e sui risultati della prima ricerca partecipativa.

CONCLUSIONI

Il presente documento presenta un approccio sistematico per identificare e colmare le lacune informative

attraverso azioni di ricerca partecipativa. In particolare, si concentra sul lavoro necessario per impostare qualsiasi caso studio utilizzando lo strumento AGRICORE. Sebbene tutto questo lavoro dipenda in larga misura dalle particolarità del caso studio da affrontare e dalle informazioni disponibili, questo documento riunisce una serie di linee guida generiche destinate a orientare i futuri utenti dello strumento. Queste linee guida si basano sull'esperienza acquisita durante lo sviluppo dei tre casi studio pilota del progetto. Come tali, le raccomandazioni sono fornite per evitare e mitigare i potenziali problemi e per ottenere il massimo beneficio dalle azioni da condurre.

Inoltre, il documento si rivolge a un pubblico generico, per cui non è necessario avere una conoscenza approfondita del settore agricolo.

Poiché lo strumento AGRICORE è altamente modulare e open source, il documento inizia descrivendo brevemente i moduli che lo compongono.

In sintesi, i moduli possono essere modificati dagli utenti o sostituiti da modelli di terze parti se non si adattano alle esigenze del caso studio.

Per ottenere ciò, l'utente deve innanzitutto valutare se gli output ottenuti dalla simulazione sono in grado di analizzare l'impatto della misura agricola da studiare.

Una volta scelti i moduli dello strumento, gli input informativi necessari per la simulazione saranno costituiti dagli attributi di interesse dell'agente, dai dati aggregati della popolazione target e dagli input dei moduli. Questi input devono essere inizializzati con i dati presenti nei dataset caratterizzati in ARDIT, che possono essere trovati all'interno dello strumento AGRICORE durante la simulazione.

Pertanto, se non sono disponibili fonti per un determinato input, questo verrà considerato come una lacuna informativa.

In seguito all'identificazione delle lacune informative, l'attività di colmatura delle lacune informative svolte in AGRICORE si è basata su ulteriori ricerche di fonti di dati pubblici e non pubblici, contatti con gli stakeholder e attività ad hoc (campagne di indagine e stima degli input). Tutte queste attività sono descritte in ordine dal meno al più dispendioso in termini di risorse, insieme a raccomandazioni per la loro progettazione e implementazione con l'obiettivo di ottenere i dati desiderati nel minor tempo possibile. Pertanto, l'accento è posto su un'efficiente pianificazione delle attività. I compiti più semplici devono essere affrontati per primi e, se non si ottengono risultati, seguono compiti più estesi.

Il processo torna quindi a proseguire con compiti più semplici per l'attività successiva, in ordine di consumo delle risorse.

Questa procedura ottimizza la pianificazione e l'esecuzione delle attività.

Inoltre, lo sviluppo di queste attività, in particolare la campagna di rilevamento, richiede un monitoraggio regolare per ridurre le deviazioni rispetto agli obiettivi stabiliti e lo spreco di risorse.

Infine, considerando che i potenziali utenti dello strumento saranno i decisori politici, questo deliverable include una sezione specifica che elenca i profili che probabilmente lavoreranno più da vicino con lo strumento e la sua applicazione.

Il collegamento con i responsabili politici sarà condotto seguendo lo stesso processo utilizzato per gli altri stakeholder, ma è anche importante capire l'organigramma delle rispettive istituzioni amministrative.

A seconda dello scopo della comunicazione, in alcuni casi si può contattare direttamente la persona di riferimento più pertinente. La comunicazione avverrà principalmente per richiedere informazioni e per promuovere lo strumento e la sua applicazione nel caso da studiare.

È necessario un contatto regolare (prima, durante e dopo lo sviluppo del caso studio) per ricevere il loro feedback e adattare il caso studio in base alle loro esigenze. Pertanto si raccomanda un

approccio standardizzato che prevede l'uso di una lettera di presentazione e di brevi questionari di opinione.